

Politica per la parità di genere

“Quando le donne si sono impegnate nelle battaglie le vittorie sono state vittorie per tutta la società. La politica che vede le donne in prima linea è politica d’inclusione, di rispetto delle diversità, di pace”.

Tina Anselmi

La politica di parità di genere della **Fabers** trae ispirazione dalle parole di Tina Anselmi, nonché da alcune norme di diritto poste alla base del vivere civile:

- Art. 3 della Costituzione: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”;
- L. 903/1977, art. 1: “È vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l’accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività, a tutti i livelli della gerarchia professionale”;
- La Convenzione sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne del 1979, al cui art. 1: “Ai fini della presente Convenzione, l’espressione discriminazione contro le donne indica ogni distinzione, esclusione o limitazione effettuata sulla base del sesso e che ha l’effetto o lo scopo di compromettere o nullificare il riconoscimento, il godimento o l’esercizio da parte delle donne, indipendentemente dal loro stato civile e sulla base della parità dell’uomo e della donna, dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel settore politico, economico, sociale, culturale, civile, o in ogni altro settore”.

Fabers riconosce la parità di genere come un elemento imprescindibile di civiltà e di affermazione dei diritti umani, oltre che un fattore essenziale per l’aumento della creazione di valore e per lo sviluppo dell’azienda. Al fine di tutelare la parità di genere in azienda, l’Assemblea dei Soci ha definito una politica aziendale per la parità di genere impegnandosi:

- ❖ a spronare il management, i dipendenti e tutti gli stakeholder ad adottare prassi, linguaggi e comportamenti col fine di mantenere una cultura inclusiva di crescita professionale;
- ❖ a promuovere internamente ed esternamente all’azienda (anche attraverso attività di marketing e di pubblicità) l’eliminazione di qualsiasi tipo di discriminazione di genere;
- ❖ a garantire una *governance* che supporti costantemente l’*empowerment* femminile con la condivisione di responsabilità, nonché – a livello organizzativo – con l’attribuzione di ruoli apicali scevra di qualsiasi pregiudizio;

Fabers da sempre fonda la sua attività aziendale sull'eliminazione di qualsiasi divario di genere, come è statuito dal proprio Codice Etico (cfr. C.E. par.6.1).

Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'azienda fornisce strumenti concreti:

- Aiuti alle famiglie dei propri dipendenti, sia in termini economici sia in termini di orari di lavoro flessibili e di *smart working*, che assicurino un effettivo sostegno al welfare familiare;
- Assoluta intolleranza e sanzioni disciplinari rispetto a qualsiasi forma di discriminazione e violenza di genere;
- Partecipazione di tutti gli addetti – indipendentemente dal ruolo e dall'inquadramento contrattuale – ad eventi, incontri formativi e webinar sulla questione di genere, come anche organizzazione di momenti di confronto in azienda su tale tematica.

Fabers, nell'assoluta convinzione che sia necessario lo sviluppo di ogni singolo e piccolo contesto per forgiare una società più giusta, accrescerà sempre il proprio impegno e ardore nel favorire una concreta parità di genere, con la speranza di rappresentare il cambiamento che vuole nel mondo.

